

Valnure e Valdarda



La vigilia a Pontedello

Il 24 dicembre scambio di auguri davanti alla chiesa di San Rocco. Alle 16 e 30 canti e merenda in attesa di Babbo Natale

Albarola, chiude il presidio di manutenzione di Ireti

Dal primo gennaio, a un mese di distanza dalla perdita dell'unità operativa Enel a Pontedello. L'allarme dei sindaci

Nadia Plucani

● Dal primo gennaio 2019 chiuderà il presidio di manutenzione Ireti (società del gruppo Iren che si occupa della distribuzione dell'acqua) che si ad Albarola, un punto di deposito attrezzato e di pronto intervento della rete acquedottistica da cui gli operatori partivano per intervenire in Valnure. Un ulteriore servizio che se ne va dal territorio di Valnure e che si aggiunge alla già attuata chiusura, dal 1 dicembre, dell'unità operativa Enel di Pontedello, luogo di partenza degli operai in base ai piani di lavoro.

La situazione preoccupa i sindaci di Valnure per la perdita di due servizi che permettevano un intervento tempestivo in caso di necessità, considerando la fragilità del territorio reduce dall'evento calamitoso del 2015 e dalla problematica estate del

2017, dove la carenza di acqua potabile ha reso necessario un piano straordinario per far fronte alle impellenti necessità. «Decisioni che, allo stesso tempo commentano i sindaci di Vigolzone, Francesco Roller, di Pontedello, Sergio Copelli, e di Bettola, Paolo Negri, anche presidente dell'Unione Alta Valnure - allontanano ancora di più la "presenza percepita" di un servizio pubblico così importante». Perplesità anche in merito alla eventuale presenza di operai che non conoscono il territorio.

Chiusure dettate da operazioni di razionalizzazione e che saranno sopperite dalla connessione informatica dei tecnici sul territorio che, riferiscono i primi cittadini informati personalmente dalle società, permetterà una migliore reperibilità del personale riuscendo a garantire il servizio in eguale misura. «Riguar-



Da sinistra Francesco Roller, Sergio Copelli e Paolo Negri

do al presidio di Albarola - dice il sindaco di Vigolzone, Francesco Roller - ho avuto rassicurazioni sul servizio erogato. Dovremo valutare se la qualità del servizio non subirà peggioramenti rispetto a quello cui eravamo abituati». A suo tempo, già nel mese di agosto, quando solo ventilava la notizia della possibile chiusura del presidio, Roller e Copelli avevano scritto ad Ireti ed Atersir chiedendo di mantenere sul territorio il presidio di manutenzione. Una voce rimasta inascoltata. Il sindaco Copelli parla di distacco dal territorio. «Sostengono che con le nuove tecnologie si riuscirà ugualmente ad essere tempestivi, ma il discorso è avere uomini

ni che conoscono il territorio. Per me è un impoverimento del territorio, sui servizi e sulla tempestività degli interventi. Pur nel rispetto dei ruoli e delle strategie aziendali, bisogna ricordare che si tratta di un servizio di pubblico interesse». Sulla già attuata chiusura dell'unità operativa Enel a Pontedello, trasferita a Fidenza (pur rimanendo un presidio a Fiorenzuola) i sindaci dell'Alta Valnure avevano preso posizione come Unione manifestando il dissenso verso una strategia industriale che poco si adatta a una personalizzazione del servizio. «Sono due presidi che la Valnure perde, non possiamo essere d'accordo - dice il presidente Negri -. Prendiamo atto delle razionalizzazioni, ma anche se a regime ridotto, i due presidi garantivano una presenza importante sulla vallate». In entrambe le situazioni, i sindaci e l'Unione hanno manifestato la disponibilità a trovare altri luoghi che potessero andare incontro alle esigenze di risparmio dei costi delle due società.



Mi hanno dato rassicurazioni ma vigileremo» (Roller)



Le tecnologie non sostituiscono uomini che conoscono il territorio» (Copelli)



Perdiamo una presenza importante nella vallata» (Negri)

TARENCHI (FILCTEM-CGIL) SUL SERVIZIO IDRICO

«Presenza sul territorio per interventi tempestivi»

● «Organici ridotti, boom degli appalti e poca territorialità in Iren. Qualità dei servizi e vicinanza ai territori non sono nei piani?». Il segretario generale Filctem-Cgil Piacenza, Massimo Tarenchi, interviene ricordando che a breve l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i ser-

vizi idrici e rifiuti (Atersir) pubblicherà il bando di gara per l'affidamento della concessione per la gestione del Servizio idrico integrato per Piacenza e provincia. Con una lettera aperta intende sensibilizzare tutte le parti in gioco (Atersir, sindaci, cittadini, lavoratori) «affinché il prossimo

gestore garantisca qualità, efficienza ed efficacia nella guida di un così importante servizio pubblico locale». «Riteniamo che per garantire qualità ed efficacia dei servizi pubblici essenziali, come l'acqua, ed avere, da parte degli utenti, la percezione di sicurezza sulla continuità del servizio, occorre il presidio del territorio per essere tempestivi negli interventi, che potremmo definire garanzia di territorialità, in considerazione anche degli eventi climatici che sempre più spesso colpiscono il nostro ter-

ritorio. Garanzia di territorialità sono i centri zona organizzati per bacini idrografici o almeno per vallata: Piacenza, la Bassa, Val Trebbia, Val Tidone, Val Nure e Val d'Arda. E l'assunzione diretta nei territori del personale per garantire la gestione puntuale dei vari servizi. Questa garanzia di territorialità che è a tutela del cittadino non ci sembra che sia nei programmi dell'attuale gestore, ma anzi abbiamo la percezione che si stia andando nella direzione opposta solo per logiche di mercato». **_NP**

Carpaneto: alpini carichi di doni per Mastro Balocco



Per gli alpini una lettera di ringraziamento e gratitudine FOTO LUNARDINI

Borse da ginnastica personalizzate per i ragazzi del centro socio-riabilitativo

CARPANETO

● Il Gruppo Alpini di Carpaneto ha fatto visita, come da tradizione, al centro socio-riabilitativo "Mastro Balocco", gestito dal 1999 da Coopselios, in convenzione con l'Ausl di Piacenza. Gli alpini hanno portato in dono a tutti gli ospiti della struttura una borsa per la ginnastica che verrà utilizzata nelle uscite sportive, in particolare modo quando si recheranno a praticare il basket e il gioco delle bocce. Ogni borsa è stata anche personalizzata col nome del destinatario, la cosa è stata molto apprezzata. «Tanti auguri e grazie agli Alpini amici di Mastro balocco» ha letto Beppe, un ragazzo del Centro. Il capogrup-

po Aldo Rigolli, insieme a numerosi altri alpini, è stato accolto dalle operatrici Carla Ozzola, Patrizia Fanzola, Silvia Bazzano e Ilaria Riboni. «Siamo sempre felici di passare a salutare i ragazzi e le ragazze di Mastro Balocco - ha affermato Rigolli - Il piccolo omaggio che abbiamo portato è stato concordato con le operatrici, così da poter effettuare un acquisto che piaccia ma soprattutto utile. Vedere la soddisfazione sui loro volti, quando leggevano il loro nome sulle borse, è stato molto bello ed è stata la conferma che il regalo è stato gradito». Gli Alpini hanno un rapporto che dura da anni con gli ospiti del centro. In occasione della Festa della Coppa li invitano sempre, insieme ai loro parenti, per un pranzo in compagnia. Un momento conviviale con il brindisi e un canto alpino ha terminato la visita che ha lasciato tutti contenti. **_Flu**

Il Comune di Podenzano riqualifica il Giardino Haway

● Il Comune di Podenzano riqualifica l'intero Giardino Haway. Lo farà per stralci e si partirà dalla cucina. La giunta guidata dal sindaco Alessandro Piva ha infatti approvato il progetto esecutivo, redatto dall'ufficio tecnico, dei lavori di manutenzione straordinaria del parco che prenderanno avvio dalla cucina. Il Giardino Haway, situato in via Battisti, ospita iniziative ricreative e culturali estive. Con

questo primo stralcio dei lavori, per 40mila euro, si interviene nel comparto della cucina con opere edili come la separazione tra cucina e zona bar con un tamponamento in muratura, il rifacimento del pavimento, il rivestimento del tetto con cartongesso ignifugo, e di messa a norma degli impianti tecnologici cioè elettrico, idrico e distribuzione del gas con la sostituzione di tutte le parti ammalorato. **_NP**

In cura le strade comunali di Pontedello

Conclusa una tranche di interventi di manutenzione Proseguiranno nel 2019

PONTEDELLO

● E' terminata a Pontedello una tranche di interventi di manutenzione straordinaria sulle strade affidati dal Comune. Sono state effettuate asfaltature sulle strade in località Pregrossa di Montesanto, i Frappoli, la Parosa e Ca' del Papa

a Veggiola. Inoltre, riferisce il consigliere del Comune di Pontedello, Federico Ratti, sulla strada dei Gattoni di Riva è stato effettuato un consolidamento di un cassonetto stradale di cemento armato danneggiato a causa del cedimento della carreggiata. «Abbiamo un'altra serie di interventi già in programma per la manutenzione delle strade - informa ancora - che stanno per andare a gara e che saranno eseguiti tra l'inizio del prossimo anno e la primavera». **_NP**



Interventi di manutenzione sulle strade comunali FOTO MARINA

